



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SETTORE SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA - GARA
LOTTO UNICO REGIONALE

Responsabile di settore Antonio Davide BARRETTA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11864 del 03-08-2020

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12355 - Data adozione: 04/08/2020

Oggetto: Affidamento in concessione dei servizi di TPL nell'ATO regionale toscano -
Approvazione schema di contratto e relativi allegati (CIG 376562540D - CUP 59B120017007).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 1, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 2, 20, 21, 22, 23, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera b Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/08/2020

Numero interno di proposta: 2020AD013615

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 42/98 "*Norme per il trasporto pubblico locale*" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 65/2010 "Legge Finanziaria per l'anno 2011" ed in particolare il Capo II - Sezione II - "*Riforma del Trasporto pubblico locale*" con la quale è stato istituito l'Ambito Territoriale Ottimale coincidente con l'intero territorio regionale ed è stato previsto l'esercizio associato delle funzioni tra Regione ed Enti Locali in materia di tpl, ai fini dell'espletamento della procedura di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale da parte dell'Amministrazione regionale sull'intero lotto regionale;

Visto il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 e sotto cui ricade la disciplina dell'aggiudicazione di concessioni dei servizi di tpl;

Visto il decreto n. 3546 dell'8 agosto 2012 con il quale si dà avvio alla procedura di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL del lotto unico regionale mediante la pubblicazione di specifico Avviso per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse degli operatori economici interessati, e il successivo decreto n. 3794 del 13/09/2013 con il quale viene ripubblicato il suddetto Avviso a seguito dell'adozione della delibera della G.R. n. 129/2013 che assume il necessario coordinamento fra le norme nazionali in materia nel frattempo emanate e i documenti di gara della Regione;

Visto l'atto n. 5085 del 10/11/2014 con il quale si è decretato di procedere alla richiesta di offerta agli operatori economici che avevano manifestato interesse per l'affidamento della concessione dei servizi di TPL nell'ATO regionale toscano, approvando tutta la documentazione di gara e sono state prenotate le risorse necessarie per darne esecuzione;

Rilevato che alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, stabilita da ultimo al 22 luglio 2015, sono pervenute all'Amministrazione regionale n. 2 offerte, quella di Mobit Scarl e quella di Autolinee Toscane Spa;

Visto il decreto n. 973 del 2 marzo 2016 di aggiudicazione definitiva del servizio ad Autolinee Toscane Spa;

Visto che il decreto n. 973/2016 è stato impugnato al Tar Toscana da Mobit con ricorso principale e da Autolinee Toscane con ricorso incidentale e che con sentenza n. 1548/2016 resa in data 28.10.2016, il TAR Toscana, in accoglimento del quarto motivo del ricorso principale e, in parte, del quinto motivo del ricorso incidentale, ha ritenuto che ambedue le offerte presentate in gara avrebbero dovuto essere escluse per ragioni speculari attinenti alla medesima fase di valutazione delle offerte economiche e, segnatamente, dei piani economico-finanziari presentati dalle due società a corredo delle rispettive offerte, ma nel contempo facendo espressamente salvi gli atti di gara della Regione;

Preso altresì atto che il ricorrente principale Mobit Scarl ha presentato appello in Consiglio di Stato avverso la suddetta sentenza successivamente presentato anche da Autolinee Toscane Spa, e dalla Regione Toscana in via incidentale;

Rilevato che l'Amministrazione regionale con decreto n. 13939 del 14/12/2016 ha ritenuto di dare attuazione alla sentenza TAR Toscana n. 1548/2016 richiedendo ai due partecipanti alla procedura di gara di presentare, a corredo delle offerte tecniche ed economiche già pervenute e a dimostrazione della loro sostenibilità, un nuovo PEF, rimodulato in coerenza con le Linee Guida – allegato 5) agli atti di gara – come interpretate dalla sentenza medesima;

Considerato quindi che entrambi i concorrenti, alla scadenza del 28 febbraio 2017 stabilita dalla Regione hanno presentato un nuovo Piano Economico Finanziario;

Preso atto che a seguito della valutazione operata dalla Commissione giudicatrice sui nuovi PEF presentati dai due concorrenti, nella seduta pubblica del 13 marzo 2017 il Presidente di gara, richiamati i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ed economiche rimasti invariati, ha aggiudicato provvisoriamente la gara ad Autolinee Toscane Spa ;

Preso atto altresì che la concorrente Mobit Scarl in data 12 gennaio 2017 ha impugnato al TAR il suddetto decreto n. 13939/2016 e che il TAR, con sentenza n. 1159/2017 ha respinto in ogni sua domanda il ricorso promosso da Mobit Scarl;

Visto che nel frattempo è andato in decisione il giudizio di appello proposto dalle parti in Consiglio di Stato per la riforma della sentenza TAR n. 1548/2016 e, che lo stesso con Ordinanze n. 2554/2017 e n. 2555/2017, pubblicate il 29 maggio 2017, *“impregiudicate le sue ulteriori valutazioni di merito”*, ha sospeso il giudizio e ha rimesso alla Corte di Giustizia UE quattro quesiti in merito all'interpretazione del Reg. (CE) n. 1370/2007 relativi alla partecipazione di Autolinee Toscane Spa alla procedura di gara;

Rilevato che con il decreto n. 11613 del 04.08.2017 si è preso atto del verbale della seduta pubblica del 13 marzo 2017, che aveva aggiudicato provvisoriamente la gara ad Autolinee Toscane Spa, e si è differita l'adozione dei successivi provvedimenti all'esito del completamento della verifica in ordine al requisito generale relativo alla partecipazione di Autolinee Toscane Spa alla procedura di gara a seguito della pronuncia della Corte di Giustizia in merito all'interpretazione del Reg. CE 1370/2007;

Considerato che, nelle more del contenzioso pendente alla Corte di Giustizia, la Regione ha affidato in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE 1370/2007 agli attuali gestori, riuniti nella società consortile ONE scarl, la gestione del servizio con decreto n. 19114/2017 (cd Contratto Ponte, per il periodo 1.1.2018-31.12.2019) ed ha altresì approvato l'accordo a latere, tra Regione Toscana, Mobit in proprio ed in nome e per conto delle sue consorziate ed AT, volto a disciplinare i rapporti tra il contratto di gara ed il contratto Ponte ;

Preso atto che in data 21 marzo 2019 è stata pubblicata la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea pronunciata nelle cause riunite C-350/17 e C-351/17 con la quale la Corte (quarta sezione) ha dichiarato che:

“L'articolo 5 e l'art. 8, paragrafo 2. del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1170/70, devono essere interpretati nel senso che l'art. 5 di tale regolamento non è applicabile a un procedimento di aggiudicazione svoltosi prima del 3 dicembre 2019, cosicché un'autorità competente che, mediante una decisione di aggiudicazione conclusiva di una procedura di gara, attribuisca prima di tale data un contratto di concessione di un servizio pubblico di trasporto locale di passeggeri su strada non è tenuta a conformarsi a detto articolo 5”;

Considerato che, conseguentemente, con decreto regionale n 6585/2019 è stata deliberata l'aggiudicazione definitiva ad Autolinee Toscane ; da tale aggiudicazione sono ormai ampiamente decorsi i sei mesi durante i quali, in base alla legge di gara accettata dai concorrenti, avrebbero dovuto essere completate le operazioni di trasferimento dei beni essenziali per lo svolgimento del servizio e che il medesimo, dopo la scadenza del contratto ponte, viene gestito tuttora con atti emergenziali che, per loro natura, sono limitati nel tempo e non permettono una efficace e più economica gestione del servizio stesso;

Considerato che il Consiglio di Stato, Sez. Quinta, con la Sentenza n. 8411 dell'11 dicembre 2019 ha riconosciuto la legittimità degli atti di gara, compreso il lotto unico regionale; il TAR Toscana – Sez. I a seguito di impugnazione da parte di Mobit del decreto dirigenziale di aggiudicazione n. 6585 del 19.4.2019 con la Sentenza n. 344 del 19/03/2020 ha riconosciuto la legittimità del provvedimento; il Consiglio di Stato, con Ordinanza n. 3507 del 15 giugno 2020, ha respinto la richiesta di sospensione della sentenza del Tar Toscana 344/2020;

Considerato che procedere con la stipula del contratto di concessione è conforme a quanto stabilito da Mobit, Autolinee Toscane e Regione nell'accordo stipulato il 29.12.2017 (art. 4 terzo comma) in base al quale, in assenza di provvedimenti giurisdizionali di sospensione dell'efficacia degli atti della procedura, il contratto di gara e degli atti di trasferimento degli immobili, mobili e del personale avrebbero dovuto essere sottoscritti nel periodo tra il 60° e il 10° giorno precedente la scadenza del contratto ponte;

Considerato che suddetti tempi non sono stati rispettati in quanto, come rilevato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato nel provvedimento cautelare del 5.06.2020, i gestori uscenti hanno *“posto in essere una strategia ostruzionistica e dilatoria consistente nella mancata attuazione degli atti propedeutici al trasferimento dei beni essenziali ai fini del subentro di AT nell'offerta dei servizi di TPL nell'Ambito Regionale Toscano, in potenziale violazione dell'art. 102 del TFUE”* e che tale “strategia” ha consentito ai gestori uscenti *“di continuare a gestire il servizio ben oltre il previsto termine del 1° gennaio 2020 per l'avvio del servizio da parte di AT in qualità di gestore subentrante”*;

Considerato che l'iter di sottoscrizione degli atti di trasferimento dei beni è stato comunque avviato, avendo alcuni gestori già sottoscritto gli atti medesimi, e che tale iter non si è

concluso per il suddetto comportamento ostruzionistico dei gestori uscenti, come rilevato da AGCM nel provvedimento cautelare sopra richiamato;

Rilevato che si sono comunque attivate le procedure per l'acquisizione degli altri beni;

Considerato altresì che non è intervenuto alcun provvedimento giurisdizionale di sospensione dell'efficacia degli atti della procedura;

Considerato inoltre che, a tale proposito, il Consiglio di Stato, nell'ordinanza citata n. 3507 del 15.6.2020, ha affermato che *“nella prospettiva dell'immediata stipulazione del nuovo contratto, allo stato attuale delle cose compete - alla luce del principio di buon andamento, e dunque della razionalità e dell'economicità dell'azione amministrativa - alla responsabilità dell'amministrazione regionale di valutare prudenzialmente come organizzare e garantire al minor costo la reversibilità dei beni aziendali nell'eventuale ipotesi di accoglimento dell'appello”* e che *“non può prescindere dalla comparazione dei contrapposti interessi, alla luce della quale risulta prevalere l'interesse pubblico all'efficienza del servizio e al contenimento dei (significativi) maggiori oneri gravanti sulla finanza pubblica in costanza del rapporto con Mobit, quali responsabilmente rappresentati dall'amministrazione regionale, nonché alla programmazione e riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico locale regionale”*;

Considerato che a tal fine nel contratto, in apposita sezione, sono state inserite clausole idonee al fine di garantire la reversibilità richiamata nell'ordinanza suddetta del Consiglio di Stato, nonché a disciplinare gli effetti dell'entrata in esercizio del sistema tramviario fiorentino, gli effetti del tempo trascorso, come da delibera della G.R.n. 281/20 gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per disciplinare altresì le conseguenze degli esiti degli interpelli rivolti unilateralmente da alcuni dei gestori uscenti senza condivisione con nessuna delle Parti, all'Agenzia delle Entrate ai fini del regime fiscale delle operazioni di trasferimento dei beni e all'Inps per il regime del TFR nonché per disciplinare il comportamento delle parti nelle more della definizione del giudizio di appello dinanzi al Consiglio di Stato R.G. n. 2968/2020 avverso la sentenza del TAR Toscana n. 344/2020 che ha confermato la legittimità di aggiudicazione nei confronti di AT e nel giudizio dinanzi al TAR Toscana R.G. n. 478/2020, per l'annullamento della delibera G.R. 573/2020 e della delibera G.R. n. 281/2020;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del contratto di concessione considerando le motivazioni sopra richiamate e la necessità di concludere il procedimento di affidamento del servizio TPL, i cui atti non hanno subito sospensioni giurisdizionali e in considerazione dell'interesse pubblico alla efficiente programmazione e riorganizzazione del servizio di TPL regionale non perseguibile con atti d'obbligo - per loro natura limitata nel tempo e maggiormente costosa- ai gestori uscenti;

Ricordato infatti che la gestione con atti d'obbligo determina un maggior costo per l'Amministrazione di circa 2.000.000 euro mensili, e non permette l'avvio degli importanti investimenti previsti nella gara e correlati ad una programmazione del servizio di tpl, in un quadro di gestione contrattuale di ben 11 anni, con indubbio effetto positivo sulla qualità del servizio nonché di mitigazione dell'impatto ambientale;-

Rilevato, in particolare, con riferimento all'erogazione della quota di corrispettivo corrispondente all'aggiornamento della base di gara applicando l'indice inflattivo, in conformità a quanto stabilito dal parere ANAC del 20 settembre 2019 e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 281 del 2 marzo 2020, che la stessa rimane temporaneamente sospesa fino alla pubblicazione della sentenza che definisce il giudizio sulla suddetta delibera 281/2020, senza corresponsione di interessi a carico del Concedente per tutto il suddetto periodo di sospensione;

Considerato che l'avvio del servizio in base al contratto avverrà una volta acquisita da parte del Concessionario la disponibilità dei beni mobili, immobili e del personale, per assicurare il corretto svolgimento del servizio nel rispetto di quanto stabilito nel contratto di concessione, di quanto contenuto nell'offerta tecnica e nel sopra richiamato Accordo del 29/12/2017;

Ritenuto quindi sulla base di quanto già previsto dal decreto n. 5085/2014, dal decreto n. 6585/2019 e dall' Accordo a latere del 29/12/2017, che il contratto di concessione (ALLEGATO A) e suoi relativi documenti, costituenti tutti parti integranti e sostanziali dello stesso, benché non materialmente allegati, sono aggiornati e approvati, in schema con il presente decreto e che ai fini dello stesso assumono l'ordine di seguito indicato:

- "Finalità ed obiettivi della Concessione"; (ALLEGATO 1)

- “Programma di esercizio” (ALLEGATO 2)
- “Elenco Addetti”; (ALLEGATO 3)
- “Elenco Beni”; (ALLEGATO 4)
- “Disciplina Tariffaria”; (ALLEGATO 5)
- “Controllo del prodotto”; (ALLEGATO 6)
- “Stato attuazione tecnologie AVM e Monetica”; (ALLEGATO 7)
- “Monetica”; (ALLEGATO 8)
-
- “Tecnologie”; (ALLEGATO 9)
-
- “Caratteristiche tecniche bus”; (ALLEGATO 10)
-
- “Ricognizione Stato attuazione contratti di fornitura bus”; (ALLEGATO 11)
-
- “Tabella di conversione per rinnovo bus”; (ALLEGATO 12)
-
- “Prescrizioni Osservatorio”, contenente le sezioni: Personale, Mezzi, Impianti e Strutture, Venduto, Rivendite, Indagini sulla frequentazione del servizio, Conto Economico riclassificato e Reclami; (ALLEGATO 13)
-
- “Elenco servizi essenziali in caso di sciopero” (ALLEGATO 14)
-
- “Tipologie ed ambiti”; (ALLEGATO 15)
-
- “Qualità”; (ALLEGATO 16)
-
- “Standard Informativi minimi” (ALLEGATO 17)
-
- “Linee guida per la redazione del Piano Economico Finanziario”; (ALLEGATO 18)
-
- Caratteristiche e prescrizioni concernenti l'esercizio della funicolare di Certaldo”; “Modalità tecniche dei Controlli ” (sezione A “ Modalità Tecniche di Manutenzione della Funicolare" e sezione B "Prove e Verifiche” ; “Elenco Ricambi”; Programma delle Pulizie”(ALLEGATO 19)
- ” Programma di esercizio Funicolare di Montenero; “;- “Moduli di manutenzione” (ALLEGATO 20)

- “Metodologia determinazione passeggeri tram”; “Passeggeri del sistema tramviario”; “Accordo fra Comune di Firenze e TRAM S.p.A. sottoscritto in data 5 novembre 2014”. (ALLEGATO 21)

Ritenuto altresì di approvare l'allegato “Penali e Premi “ (ALLEGATO 22), l'allegato “Dettaglio TFR e importi per ferie, permessi e riduzioni di orari non goduti” (ALLEGATO 23) materialmente allegati al contratto di concessione.

Considerato anche che ai sensi di quanto previsto dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con la legge 17 luglio 2020, n. 77 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», ed in particolare l' art. 215 inerente le misure di tutela per i pendolari di trasporto ferroviario e tpl, ai fini dei rimborsi previsti per i titoli di viaggio plurimensili, si procederà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della L.R. 42/98;

Rilevato che, laddove non siano ancora pervenute le Informazioni Prefettizie, si procederà ad inserire nel contratto la clausola di recesso ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.lgs 159 del 2011;

Richiamate le delibere di Giunta della Regione Toscana n. 313 del 9 marzo 2020, n. 422 del 30 marzo 2020 e 836 del 6 luglio 2020 che prevedono, in considerazione dell'emergenza COVID-19, la stipula dei contratti in forma di scrittura privata in modalità elettronica con sottoscrizione a distanza;

Preso atto che con decreto n. 6585 del 19/04/2019 è stata aggiudicata ad Autolinee Toscane Spa la gara per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL nell'ATO regionale toscano, ed assunti i relativi impegni finanziari per un valore totale comprensivo di iva con aliquota al 13% pari ad euro 3.258.489.127,41;

Considerati gli aggiornamenti conseguenti alle D.G.R. 281/2020, 573/2020, 781/2020 e deliberazione di Giunta del 27/07/2020 che hanno aggiornato le risorse finanziarie per l'intero periodo di gara dal 1 settembre 2020 al 31 agosto 2031;

Considerato che a seguito del D.L. 34 del 19/05/2020, art. 23, comma 1, con il quale sono state soppresse le clausole di salvaguardia in materia di IVA dal 2021 in poi, è stato necessario adeguare tutti gli importi impegnati all'aliquota agevolata del 10% per l'intero periodo di gara;

Ritenuto inoltre opportuno assumere impegni separati per le risorse destinate al corrispettivo contrattuale e quelle relative all'integrazione di corrispettivo destinato a garantire il rinnovamento, da parte della società Autolinee Toscane Spa, del materiale rotabile così come previsto dagli artt. 6 e 14 del contratto;

Tenuto conto che, sia pur in pendenza di giudizio davanti al TAR, si rende opportuno assicurare la copertura finanziaria anche della quota incrementale del corrispettivo in relazione all'indice inflattivo, fermo restando che la stessa sarà corrisposta ad Autolinee toscane eventualmente solo successivamente alla conclusione del giudizio anzidetto, che potrebbe intervenire anche nel corso del presente esercizio;

Considerato che nel caso in cui la tempistica di redazione dell'atto non consenta di definire la quota "sub iudice", la stessa verrà quantificata e comunicata al bilancio ed alla contabilità, in modo che sia possibile la registrazione di cautele che impediscano la liquidazione delle somme stesse;

Ritenuto pertanto di procedere ad impegnare la somma complessiva di euro 3.302.777.077,92 quale corrispettivo contrattuale comprensivo di IVA per l'intero periodo di gara dal 1 settembre 2020 al 31 agosto 2031, come segue:

- avvalendosi degli impegni già assunti sui pertinenti capitoli 32091 (stanz. puro), 32092 (stanz. Puro) e 32085 (stanz. puro) del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, 2021 e 2022, e le relative registrazioni contabili per le annualità 2023-2031, per un totale di euro 3.060.049.127,40
- assumendo nuovi impegni a valere sulla prenotazione 2020351 assunta con DGR n. 281/2020 e ss.mm. e ii. sul capitolo 32092 (stanz.Puro) per le annualità 2020, 2021 e 2022 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, e le relative registrazioni contabili per le annualità 2023-2031, per un totale di euro 242.727.950,52, come meglio dettagliato nell'allegato "B";

Ritenuto inoltre di procedere a ridurre le prenotazioni di impegno per un totale di euro 58.440.258,55, sulla prenotazione 2020351 assunta con la DGR n. 281/2020 e ss.mm. e ii., sulle annualità 2020-2022 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, e le relative registrazioni contabili per le annualità 2023-2031, come meglio specificato nell'allegato "B" al presente decreto quale conseguenza dell'aggiornamento dell'aliquota IVA;

Ritenuto pertanto, al fine di individuare separatamente gli impegni relativi al corrispettivo contrattuale integrativo ai sensi dell'art. 6 del contratto per il rinnovo del materiale rotabile, di procedere alla riduzione degli impegni assunti per il corrispettivo contrattuale con il decreto dirigenziale 6585/2019 sul capitolo 32092 (stanz.puro) per un totale di euro 198.440.000,00 annualità 2020-2022 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, e relative registrazioni contabili per le annualità 2023-2030, in riferimento alla prenotazione 20162437 assunta con decreto dirigenziale n. 13939 del 14/12/2016, come meglio dettagliato nell'allegato "B" al presente decreto;

Ritenuto di procedere inoltre alla riduzione, a seguito dell'adeguamento dell'aliquota IVA al 10%, per la somma complessiva di euro 3.520.000,00, della prenotazione 20162437 assunta con decreto dirigenziale n. 13939 del 14/12/2016, sul capitolo 32092 (stanz.puro) annualità 2020-2022 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, e relative registrazioni contabili per il periodo 2023-2030, come meglio dettagliato nell'allegato "B" al presente decreto;

Ritenuto di procedere all'assunzione di nuovi impegni di spesa per euro 209.880.000,00 quale corrispettivo integrativo per rinnovo piano bus di cui all'art. 6 a seguito delle D.G.R. n. 281/2020, 573/2020, 781/2020 e deliberazione di Giunta del 27/07/2020 così suddivisi:

- euro 194.920.000,00 quali impegni di spesa e registrazioni contabili imputati al capitolo 32092/U (stanz. Puro) con riferimento alla prenotazione 20162437 assunta con decreto dirigenziale n. 13939 del 14/12/2016, del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022,
- euro 14.960.000,00 quale registrazione contabile imputata al capitolo 32092/U (stanz. Puro) con riferimento alla prenotazione 2020351 annualità 2031 assunta con DGR n. 281/2020 del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, come meglio dettagliato nell'allegato "B" al presente atto;

Preso atto inoltre che nell'importo di cui ai precedenti capoversi sono compresi gli oneri relativi ai servizi aggiuntivi di competenza degli Enti Locali inseriti nel lotto unico regionale, per un importo complessivo di euro 431.026.238,46, risorse che gli stessi enti provvederanno a trasferire alla Regione Toscana sul capitolo 24137/E (stanz. Puro) e su cui sono già stati assunti con decreto dirigenziale n. 6585/2019 i relativi accertamenti n. 1602, 1603 e 1604 a valere sulle annualità dal 2020 al 2031, come meglio dettagliato nell'allegato "B" parte integrante e sostanziale al presente atto; fermo restando che nei casi di mancati trasferimenti si procederà al recupero coattivo del credito mediante compensazione sui crediti vantati dagli stessi a qualsiasi titolo, ai sensi del vigente regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009 n° 42;

Visto la L.R. n° 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n° 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.e ii. in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la L.R. del 23/12/2019 n° 81 "Bilancio di previsione finanziaria 2020/22";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n° 1 del 7/1/2020 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020/22 e del bilancio finanziario gestionale 2020/22;

DECRETA

1) di approvare lo schema del contratto di concessione (allegato A al presente decreto comprensivo dell'articolo contenente le clausole vessatorie) con la società Autolinee Toscane Spa legittima aggiudicataria della gara di cui in premessa, nonché i seguenti documenti, costituenti tutti parte integrante e sostanziali dello stesso, ancorché ad esso non materialmente allegati, di seguito elencati:

- "Finalità ed obiettivi della Concessione"; (ALLEGATO 1)

- “Programma di esercizio” (ALLEGATO 2)
- “Elenco Addetti”; (ALLEGATO 3)
- “Elenco Beni”; (ALLEGATO 4)
- “Disciplina Tariffaria”; (ALLEGATO 5)
- “Controllo del prodotto”; (ALLEGATO 6)
- “Stato attuazione tecnologie AVM e Monetica”; (ALLEGATO 7)
- “Monetica”; (ALLEGATO 8)
-
- “Tecnologie”; (ALLEGATO 9)
-
- “Caratteristiche tecniche bus”; (ALLEGATO 10)
-
- “Ricognizione Stato attuazione contratti di fornitura bus”; (ALLEGATO 11)
-
- “Tabella di conversione per rinnovo bus”; (ALLEGATO 12)
-
- “Prescrizioni Osservatorio”, contenente le sezioni: Personale, Mezzi, Impianti e Strutture, Venduto, Rivendite, Indagini sulla frequentazione del servizio, Conto Economico riclassificato e Reclami; (ALLEGATO 13)
-
- “Elenco servizi essenziali in caso di sciopero” (ALLEGATO 14)
-
- “Tipologie ed ambiti”; (ALLEGATO 15)
-
- “Qualità”; (ALLEGATO 16)
-
- “Standard Informativi minimi” (ALLEGATO 17)
-
- “Linee guida per la redazione del Piano Economico Finanziario”; (ALLEGATO 18)
-
- Caratteristiche e prescrizioni concernenti l'esercizio della funicolare di Certaldo”; “Modalità tecniche dei Controlli ” (sezione A “ Modalità Tecniche di Manutenzione della Funicolare" e sezione B "Prove e Verifiche” ; “Elenco Ricambi”; Programma delle Pulizie”(ALLEGATO 19)
- “Programma di esercizio Funicolare di Montenero”; - “Moduli di manutenzione” (ALLEGATO 20)

- “Metodologia determinazione passeggeri tram”; “Passeggeri del sistema tramviario”; “Accordo fra Comune di Firenze e TRAM S.p.A. sottoscritto in data 5 novembre 2014”. (ALLEGATO 21)

2) di approvare i seguenti documenti, parti integranti del contratto, materialmente allegati al medesimo:

- “Penali e Premi” (ALLEGATO 22)

- “Dettaglio TFR e importi per ferie, permessi e riduzioni di orari non goduti” (ALLEGATO 23)

3) di procedere a sottoscrivere il Contratto di Concessione approvato con il seguente decreto in forma di scrittura privata in modalità elettronica con sottoscrizione a distanza secondo quanto disposto dalle delibere di Giunta della Regione Toscana n. 313 del 9 marzo 2020, n. 422 del 30 marzo 2020 e 836 del 6 luglio 2020;

4) di stabilire che l’avvio del servizio in base al contratto avverrà una volta acquisita da parte del Concessionario la disponibilità dei beni mobili, immobili e del personale, per assicurare il corretto svolgimento del servizio nel rispetto di quanto stabilito nel contratto di concessione, di quanto contenuto nell’offerta tecnica e nel sopra richiamato Accordo del 29/12/2017;

5) di stabilire che l’erogazione della quota di corrispettivo corrispondente all’aggiornamento della base di gara applicando l’indice inflattivo, in conformità a quanto stabilito dal parere ANAC del 20 settembre 2019 e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 281 del 2 marzo 2020, rimane temporaneamente sospesa fino alla pubblicazione della sentenza che definisce il giudizio sulla suddetta delibera 281/2020, senza corresponsione di interessi a carico del Concedente per tutto il suddetto periodo di sospensione;

6) di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, ad impegnare la somma complessiva di euro 3.302.777.077,92 quale corrispettivo contrattuale comprensivo di IVA per l'intero periodo di gara dal 1 settembre 2020 al 31 agosto 2031, come segue:

- avvalendosi degli impegni già assunti sui pertinenti capitoli 32091 (stanz. puro), 32092 (stanz. Puro) e 32085 (stanz. puro) del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, 2021 e 2022, e le relative registrazioni contabili per le annualità 2023-2031, per un totale di euro 3.060.049.127,40

- assumendo nuovi impegni a valere sulla prenotazione 2020351 assunta con DGR n. 281/2020 e ss.mm. e ii. sul capitolo 32092 (stanz.Puro) per le annualità 2020, 2021 e 2022 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, e le relative registrazioni contabili per le annualità 2023-2031, per un totale di euro 242.727.950,52, come meglio dettagliato nell'allegato “B”;

7) di procedere a ridurre le prenotazioni di impegno per un totale di euro 58.440.258,55, sulla prenotazione 2020351 assunta con la DGR n. 281/2020 e ss.mm. e ii., sulle annualità 2020-2022 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, e le relative registrazioni contabili per le annualità 2023-2031, come meglio specificato nell'allegato “B” al presente decreto quale conseguenza dell'aggiornamento dell'aliquota IVA;

8) di procedere, al fine di individuare separatamente gli impegni relativi al corrispettivo contrattuale integrativo ai sensi dell'art. 6 del contratto per il rinnovo del materiale rotabile, alla riduzione degli impegni assunti per il corrispettivo contrattuale con il decreto dirigenziale 6585/2019 sul capitolo 32092 (stanz.puro) per un totale di euro 198.440.000,00 annualità 2020-2022 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, e relative registrazioni contabili per le annualità 2023-2030, in riferimento alla prenotazione 20162437 assunta con decreto dirigenziale n. 13939 del 14/12/2016, come meglio dettagliato nell'allegato “B” al presente decreto;

9) di procedere alla riduzione, a seguito dell'adeguamento dell'aliquota IVA al 10%, per la somma complessiva di euro 3.520.000,00, della prenotazione 20162437 assunta con decreto dirigenziale n. 13939 del 14/12/2016, sul capitolo 32092 (stanz.puro) annualità 2020-2022 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, e relative registrazioni contabili per il periodo 2023-2030, come meglio dettagliato nell'allegato “B” al presente decreto;

10) di procedere all'assunzione di nuovi impegni di spesa per euro 209.880.000,00 quale corrispettivo integrativo per rinnovo piano bus di cui all'art. 6 a seguito delle D.G.R. n. 281/2020, 573/2020, 781/2020 e deliberazione di Giunta del 27/07/2020 così suddivisi:

- euro 194.920.000,00 quali impegni di spesa e registrazioni contabili imputati al capitolo 32092/U (stanz. Puro) con riferimento alla prenotazione 20162437 assunta con decreto dirigenziale n. 13939 del 14/12/2016, del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022,

- euro14.960.000,00 quale registrazione contabile imputata al capitolo 32092/U (stanz. Puro) con riferimento alla prenotazione 2020351 annualità 2031 assunta con DGR n. 281/2020 del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, come meglio dettagliato nell'allegato "B" al presente atto;

11) di prendere atto che nell'importo di cui ai precedenti capoversi sono compresi gli oneri relativi ai servizi aggiuntivi di competenza degli Enti Locali inseriti nel lotto unico regionale, per un importo complessivo di euro 431.026.238,46, risorse che gli stessi enti provvederanno a trasferire alla Regione Toscana sul capitolo 24137/E (stanz. Puro) e su cui sono già stati assunti con decreto dirigenziale n. 6585/2019 i relativi accertamenti n. 1602, 1603 e 1604 a valere sulle annualità dal 2020 al 2031, come meglio dettagliato nell'allegato "B" parte integrante e sostanziale al presente atto; fermo restando che nei casi di mancati trasferimenti si procederà al recupero coattivo del credito mediante compensazione sui crediti vantati dagli stessi a qualsiasi titolo, ai sensi del vigente regolamento di contabilità;

12) di stabilire che le liquidazioni delle spettanze nei confronti di AUTOLINEE TOSCANE SpA saranno disposte, a seguito di fatturazione elettronica, con successive note di liquidazione ai sensi degli art. nn. 44 e 45 del Regolamento DPGR n. 61/R del 19 dicembre 2001 e ss. mm. e ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011 ed i principi contabili ivi previsti, in linea con quanto specificato in narrativa in riferimento alla quota incrementale del corrispettivo in relazione all'indice inflattivo, che sarà liquidabile a conclusione del giudizio in pendenza davanti al TAR.

Il Dirigente

Allegati n. 25

- 1 *Finalità ed obbiettivi della concessione*
73978cbd46925436a391696e1a78f8170dea89715dcd9f4ce01164858bc31450
- 10 *Caratteristiche tecniche Bus*
4eb21f6b3edbe1bd6915296922019cfecb0669a8b657e026065bd4a4ab0e468a
- 11 *Ricognizione stato attuazione contratti di fornitura Bus*
01c4149bae3c46e26369eab639599dd41c5eeab27df713844c801124de321a05
- 12 *Tabella di conversione per rinnovo Bus*
8cd8656dedd55ddf8cc5ada6285028bbf263eae0cabb04e219cce3123f91d293
- 13 *Prescrizioni Osservatorio*
7ec1d5a28ffb3b25c6786dfa1f7ee50e9581a32d8a68d0a719fda3b32f3e0eeb
- 14 *Elenco servizi essenziali in caso di sciopero*
0f2adf179ab5442e19398ceb508a0bd5cdc69b2e4934a21c8d577b3d2ecbb9e2
- 15 *Tipologie ed ambiti*
6b27ae323b027e8039c872e94a84eef7e9834d9adf29fc75aac870449708edc5
- 16 *Qualità*
391d3f71fecdb83fe5226b8ceb86f33e424af03687f8a4affd7f1f80448c7809
- 17 *Standard informativi minimi*
24c6bfb33104b5330973277ce0a173cc47bfd84e0b7afda4783abbc32a6f0aa
- 18 *Linee guida per la redazione del Piano Economico Finanziario*
d775ed23a89572d6604c82f78d46d40cbec4a3e7b3fae5017cf13a4acfec9d14
- 19 *Allegati sezione I Funicolare Certaldo*
c20b03faec8e2c24925f5310572c618b18d63fc45660f0f428fe42e8e9de827d
- 2 *Programma di esercizio*
47884bb43069f64c32dca28a95b00a5d9558cc6af5a8698a8fafcc25ef72baec
- 20 *Allegati sezione II Funicolare Montenero*
524946734dce66c7f3e7db1456738d80f9f59f7cac4855e193df0f1bc265def6
- 21 *Allegati sezione III Tramvia*
e05fbaebbaabeac427c526628efd76bd429138569586df0bd777e0fd18964766

Allegati (segue)

- 22 *Penali e premi*
82e62f241482b4b88eedb69a9756d505dcfb6b5e5e9a0d9591f4a0e46f4b5354
- 23 *Dettaglio TFR e importi per ferie, permessi e riduzioni di orari non goduti*
7068656660251ca4b4c90f4b9cbff96c5e5b0c368c4b8df7821ae30dc4c753ea
- 3 *Elenco addetti*
38e6e58dd873be8e6edcc902a5ce0f9cedadf02aada0eaae19c45f0157256711
- 4 *Elenco beni*
9f4448630b485db765c4725c5447d92c848cbb2faacd71f121b21aa0c7981b38
- 5 *Disciplina tariffaria*
1e659cb4d15f44c027fb353f6375a2f813e0c32ef099ecbaacc39e19d3e49c8e
- 6 *Controllo del prodotto*
a8dff1dcfcc9c94b305de05f2c064cba0b06cc2fd807627e0421169a8e3dfbcd
- 7 *Stato attuazione tecnologie AVM e Monetica*
7cac01c1741062cccb71a91bda7184c134ac205802f07e5b691dbaab5391e4b2
- 8 *Monetica*
33a6a7ce00830ff0d857a66e7d498d3ba9b2d10cbe412885f3da49904fbe7913
- 9 *Tecnologie*
50c457668a8fecb5745bb6821be4112d016df7ddf8db44d707b4a6adab8df8b0
- A *Schema Contratto di Concessione*
36ea3e42f9c4169fc5c761207fca0709484c829110e23053fff8ea288962ac47
- B *Griglia contabile*
7db56f69750356c9fb02d5a1d02384a0c658ffd8c2c5db4e064b03582fcf4344

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE